

Il ministro Minniti**«Foreign fighter
tra i migranti»**

■ Sull'emergenza migranti «penso di aver messo in campo un disegno, una visione. Può essere sbagliata, può essere criticata» ma, ha detto il ministro dell'Interno Minniti al convegno del centro studi di Confindustria a Roma, «ad una visione ne va contrapposta un'altra, se questa visione non piace bisogna contrapporre una diversa visione», quello che va evitato è un approccio «mordi e fuggi». «Dobbiamo fare un lavoro molto più impegnativo nella coscienza del Paese e far capire che quella dell'Africa è in ogni caso una partita decisiva. E non solo per l'Italia ma per l'intera Europa». E Minniti avverte: sarebbero 25-30 mila i foreign fighter in rotta dopo lo scacco militare in Siria, provenienti da 100 Paesi del mondo, la più grande legione straniera mai vista. Una parte è già morta in battaglia ma «una parte sta tornando indietro, sta scappando per tornare a casa e le vie utilizzate sono quelle più semplici: quelle che seguono i flussi migratori».

